

UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO
VERBALE DEI LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI
VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI I
FASCIA – SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED 28 MALATTIE
ODONTOSTOMATOLOGICHE – PRESSO LA FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA,
UNIVERSITA'

VERBALE ALLA N. 1 SEDUTA PRELIMINARE

Il giorno 12 gennaio 2017 alle ore 10,00 si è riunita per la prima volta presso la stanza del Pro Rettore livello 4 Ufficio Direzionale della Università degli Studi di Catanzaro "Magna Graecia" la Commissione Giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore di prima Fascia SSD MED 28 Malattie Odontostomatologiche pubblicato nella GU IV serie speciale n. 50 del 27/07/2008.

La commissione, nominata con D. R. n. 910 del 14/09/2016, pubblicato nella GU IV serie Speciale n. 82 del 14/10/2016, è così composta:

Prof. Sandro Rengo - Università degli Studi di Napoli "Federico II" (membro designato)

Prof. Raffaella Docimo - Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" (membro eletto)

Prof. Roberto Gatto - Università degli Studi de l'Aquila (membro eletto)

Prof. Licia Manzon - Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (membro eletto)

Prof. Carlo Prati - Università degli Studi di Bologna (membro eletto)

Si prende atto che nessuna istanza di ricusazione dei commissari da parte dei candidati è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo norma.

Ciascun componente della commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il IV° grado incluso con gli altri commissari (D.R. 674/24).

La Commissione decide di nominare Presidente il Professore accademicamente più anziano nella persona del Prof. Sandro Rengo e di eleggere come segretario il Professore accademicamente più giovane nella persona del Prof. Roberto Gatto per cui così risulta composta:

Prof. Sandro Rengo (Presidente)
Prof. Roberto Gatto (Segretario)
Prof. Raffaella Docimo (Componente)
Prof. Licia Manzon (Componente)
Prof. Carlo Prati (Componente)




Il Presidente procede con la lettura del bando e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento delle procedure di valutazione comparativa (L. 210/98, D.P.R. 390/98 e D.P.R. 117/2000).

La commissione prende atto che il bando dispone che, al termine della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, venga sostenuta dai candidati che non rivestono la qualifica di professore associato, una prova didattica che concorre alla valutazione complessiva. Il Presidente ricorda, e la Commissione ne prende atto, che, come da parere espresso dalla Commissione tecnico-consultiva del MURST nella riunione del 22 febbraio 2001, sono esonerati dalla prova didattica esclusivamente i candidati per i quali sia stato adottato il decreto di nomina a professore associato entro il termine di scadenza per le presentazioni delle domande indicato nel relativo bando.

La Commissione procede quindi a determinare i criteri generali di massima.

In riferimento a tale compito, la commissione prende atto che le norme concorsuali dispongono che, per quanto attiene in particolare la valutazione del curriculum complessivo dei candidati e delle pubblicazioni scientifiche prodotte, i relativi criteri devono uniformarsi a quelli esposti dall'art. 7 del bando concorsuale e che in sede di valutazione andranno obbligatoriamente valutati i titoli previsti dallo stesso articolo del bando.




La Commissione quindi per valutare il curriculum complessivo del candidato e le pubblicazioni scientifiche terrà in considerazione i seguenti criteri:

- a) originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b) apporto individuale del candidato analiticamente determinato nei lavori in collaborazione;
- c) congruenza della attività del candidato con la disciplina del settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero con le tematiche interdisciplinari che la comprendano;
- d) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e la loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- e) continuità temporale della produzione scientifica anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare.

Per i fini di cui sopra la commissione farà ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionali.

Costituiscono, in ogni caso, titoli da valutare specificatamente nelle valutazioni comparative:

- a) la attività didattica svolta anche all'estero;
- b) i servizi prestati negli Atenei e negli Enti di ricerca italiani e stranieri;
- c) la attività di ricerca comunque svolta presso soggetti pubblici e privati italiani o stranieri;
- d) i titoli di dottori di ricerca e la fruizione di borse di studio finalizzate alla attività di ricerca;
- e) il servizio prestato nei periodi di distacco presso i soggetti di cui all'articolo 3 comma 2 del D.L. 27 luglio 1999 n. 297;
- f) la attività in campo clinico relativamente ai SSD in cui siano richieste tali specifiche competenze;
- g) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;

h) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale e internazionale.

La Commissione quindi procede unanimemente alla determinazione dei criteri per la valutazione comparativa come segue:

- l'attività didattica svolta: attività istituzionalmente svolta nell'ambito di corsi di laurea, di scuole di specializzazione, di master, di corsi di perfezionamento e di alta formazione, di seminari sia nell'Università di appartenenza, sia di altre Università, italiane e straniere;
- il coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale ed internazionale: particolare rilievo verrà dato alla direzione e/o coordinamento di corsi di laurea, di scuole di specializzazione, di master, di corsi di perfezionamento e di alta formazione, di seminari sia nell'Università di appartenenza, sia di altre Università, italiane e straniere;
- per quanto attiene gli altri titoli, la Commissione stabilisce di valutare: la comprovata attività in campo, clinico-assistenziale; i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca; l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, i servizi prestati negli Atenei e negli Enti di ricerca italiani e stranieri; l'attività di ricerca, comunque, svolta presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri; il servizio prestato nei periodi di distacco presso i soggetti di cui all'art. 3, comma 2, del D.L. 27 Luglio 1999, n°297.

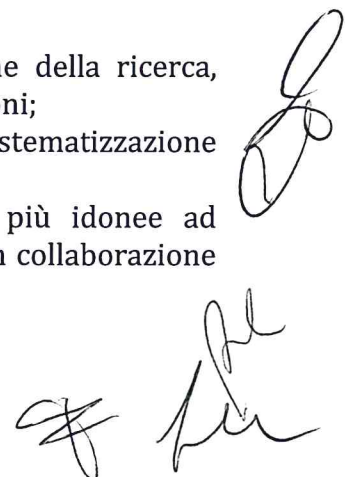
Per quanto concerne la valutazione delle pubblicazioni, limitate secondo il bando al massimo vincolante di 30 (trenta), la Commissione, anche ai sensi del predetto art. 7 del bando, delibera all'unanimità di tenere in considerazione i seguenti criteri:

- originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico,
- apporto individuale del candidato, analiticamente determinato, nei lavori in collaborazione;
- congruenza dell'attività scientifica del candidato con la disciplina del settore scientifico disciplinare MED 28 Malattie Odontostomatologiche, ovvero con le tematiche interdisciplinari che le comprendono;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- continuità temporale della produzione scientifica.

In accordo con tale orientamento, la Commissione decide all'unanimità di adottare i seguenti criteri di valutazione:

- a) la pertinenza di ciascuna pubblicazione con le discipline comprese nel settore scientifico disciplinare MED 28 ;
- b) la continuità di produzione, intesa ed apprezzata come omogenea distribuzione quantitativa dei lavori svolti nell'arco dell'intero periodo di produzione;
- c) la produzione scientifica sarà considerata in riferimento alle pubblicazioni "in extenso" edite all'atto di presentazione e conformi alle leggi sulla stampa. Non saranno valutabili i lavori dichiarati in corso di pubblicazione con attestazione del direttore della rivista o dell'editore o di un professore universitario della materia;
- d) l'originalità di contenuto e di metodo;
- e) la correttezza della metodologia scientifica, ivi compresa l'impostazione della ricerca, l'adeguatezza dei metodi, l'interpretazione dei dati, la coerenza delle conclusioni;
- f) la proprietà ed adeguatezza di esposizione, ivi compresa la capacità di sistematizzazione delle conoscenze.

La Commissione procede quindi ad un'ampia disamina delle modalità più idonee ad identificare l'apporto dei candidati alle pubblicazioni che siano state svolte in collaborazione con terzi o con i commissari.



La Commissione decide che provvederà ad indicare in maniera puntuale, per ciascun candidato, le pubblicazioni individuali e quelle svolte in collaborazione e decide di esplicitare qui di seguito le modalità per identificare l'apporto individuale del candidato alle pubblicazioni collettive svolte in collaborazione con terzi e quindi enuclearne l'apporto autonomo che si traduca in apprezzabile livello di scientificità, ai fini dell'ammissibilità alle valutazioni della Commissione stessa.

Altrettanto dicasi per i lavori svolti in collaborazione con i commissari per i quali la Commissione procederà ad un esame articolato con motivato dibattito al fine dell'ammissibilità degli stessi alla valutazione della Commissione.

La Commissione quindi delibera all'unanimità le modalità per valutare le pubblicazioni svolte in collaborazione con i Commissari o con altri candidati o comunque con altri autori:

- 1) presa in considerazione di eventuali dichiarazioni ricavabili direttamente dalle pubblicazioni, ovvero di quelle che siano riportate nei documenti agli atti;
- 2) esame collegiale in via preliminare dei lavori scientifici, al fine di accertare la possibilità di enucleare l'apporto dei candidati rispetto ai Commissari, e di escludere l'autoreferenzialità dei Commissari stessi mentre giudicano il candidato; il criterio di identificazione dell'apporto individuale si fonda sulla progressione logica della produzione scientifica, in base alla posizione del nome del candidato: 1) al primo posto se ricercatore principale; 2) ultimo autore o "autore corrispondente" quale indice di una funzione coordinatrice del gruppo di ricerca; 3) inframmezzato se compartecipe; a prescindere dalla posizione del nome del candidato fra gli autori, l'apporto del singolo sarà ulteriormente valutato sulla base della coerenza e continuità logica del contributo del candidato nell'ambito di tutta la sua produzione scientifica.

Per quanto riguarda la prova didattica, tale prova è prevista, al termine delle valutazioni del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, per i candidati che non rivestono la qualifica di Professore Associato, e concorrerà alla valutazione complessiva. La durata della prova didattica è fissata in 45 minuti. La prova didattica verterà su un tema relativo alla disciplina compresa nel raggruppamento scientifico disciplinare MED 28 che verrà assegnato con 24 ore di anticipo. A tal fine ciascun candidato estrarrà tre temi a sorte tra i 5 temi proposti dalla Commissione, scegliendo immediatamente quello che formerà oggetto della lezione che sarà pubblica. Il candidato ha facoltà di utilizzare il supporto audiovisivo. La Commissione precisa che l'esito della prova didattica non darà luogo a valutazione di merito che possa concorrere a far prevalere un candidato su di un altro, ma detto esito sarà valutato solo in termini positivi o negativi: in caso di valutazione negativa di ciò si farà menzione nel giudizio complessivo finale.

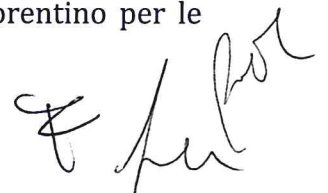
Per quanto riguarda la valutazione di merito, la prova didattica sarà valutata riguardo all'efficacia secondo i consueti parametri pedagogici (chiarezza espositiva, progressione logica sotto il profilo epistemologico, implementazione conoscitiva negli studenti).

La Commissione prende anche atto che i suddetti criteri di massima devono essere trasmessi tempestivamente per via cartacea agli uffici competenti perché ne curi la pubblicizzazione presso la Sede del Rettorato della Facoltà di Medicina e Chirurgia di Catanzaro, nonché per via telematica, almeno 7 (sette) giorni prima che la Commissione stessa prosegua i lavori.

La Commissione dà incarico al Presidente di disporre il ritiro del materiale della documentazione prodotta dai candidati, affinché scaduto il termine di pubblicizzazione dei criteri di massima, la Commissione stessa sia in condizione di procedere nei propri lavori.

La Commissione unanime approva.

Il presente verbale, sottoscritto in originale, viene trasmesso alla Area Risorse Umane della Università Magna Graecia di Catanzaro nella persona della Dott.ssa Fiorentino per le



incombenze di legge. La Commissione si riserva di fissare la data della successiva riunione una volta scaduti i termini per eventuali opposizioni ai criteri predeterminati in questa seduta.

La riunione termina alle ore 13,00.

Data 12 gennaio 2017

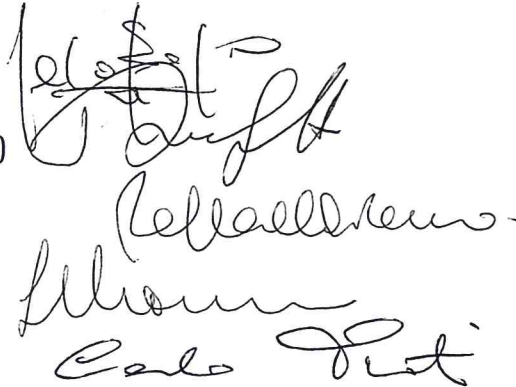
Prof. Sandro Rengo (Presidente)

Prof, Prof. Roberto Gatto (Segretario)

Raffaella Docimo (Componente)

Prof. Licia Manzon (Componente)

Prof. Carlo Prati (Componente)



The image shows five handwritten signatures in black ink, arranged vertically on the right side of the page. The signatures are: 1. Sandro Rengo, 2. Roberto Gatto, 3. Raffaella Docimo, 4. Licia Manzon, and 5. Carlo Prati. The signatures are written in a cursive, flowing style.